



ATRI s.n.c.
di Nadissi e Colpani

Te I. 030 320235

Centro Assistenza Tecnica Autorizzata Caldaie:

SILE - SIME - HERMANN

lince@atri.it - www.atri.it

BRESCIA - Via Prima, 17 - Q.re Abba

ECCO COSA PREVEDE LA NORMATIVA VIGENTE

«Conduttore» una figura centrale

Il conduttore di impianti termici è una figura che deve essere ben identificata, come prevede la legge, nel contesto che regola la materia degli impianti termici.

Per tutti gli impianti termici ad uso riscaldamento che hanno potenzialità termica superiore

a 200.000 Kcal/h, o 232 kW (anche per quelli alimentati a gas metano e non soltanto per combustibili liquidi e solidi) è infatti obbligatorio individuare la figura specifica del "conduttore".

In caso di impianti la cui responsabilità è delegata ad un terzo responsabile, questi deve

provvedere, attraverso la propria organizzazione o tramite soggetto delegato, a rispettare gli obblighi della conduzione dell'impianto, ivi compresa la figura del conduttore.

Ai sensi dell'art 28, comma 1, lettera b) della L.R. numero 26 del 12 dicembre 2003 e ss.mm.ii. le Province provvedono a rilasciare l'abilitazione alla conduzione degli impianti termici e ad organizzare e gestire i relativi corsi di formazione secondo la regolamentazione regionale. Le Province inviano a Cestec

S.p.A (il "Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività") una comunicazione preventiva in relazione all'inizio di nuovi corsi per l'abilitazione alla conduzione di impianti termici; parimenti al termine di ogni percorso formativo le Province, avvalendosi del modello apposito predisposto con provvedimento dirigenziale, trasmettono a Cestec S.p.A l'elenco dei soggetti che hanno conseguito la relativa abilitazione per l'iscrizione in apposito elenco regionale.

MODIFICATO IL CONTRIBUTO DOVUTO AGLI ENTI. L'APPLICAZIONE PARTE DAL PROSSIMO 1 AGOSTO

Caldaie: dalla Regione nuove tariffe per il «bollino»

La Regione Lombardia ha rivisto i costi per i "bollini" di avvenuta manutenzione degli impianti termici che, per quanto ci riguarda, coinvolgono la Provincia (bollino verde) e il Comune di Brescia (bollino azzurro).

La dichiarazione di avvenuta manutenzione, obbligatoria per tutti gli impianti termici di potenza sia inferiore che maggiore o uguale ai 35 kw, ha validità per le due stagioni termiche a partire dall'1 agosto successivo alla sua presentazione.

La dichiarazione deve essere convalidata con il "bollino". La dichiarazione viene trasmessa dai manutentori all'Ente locale competente anche attraverso i CAIT in forma cartacea e previa informatizzazione sul CURIT entro la fine del mese successivo al mese in cui è avvenuta la manutenzione. Il manutentore ha il compito di informare il cliente dell'obbligo della validazione della dichiarazione di avvenuta manutenzione tramite il "bollino", mettendo in evidenza il pagamento delle sanzioni di legge in caso di rifiuto.

Il costo del bollino e dell'addizionale regionale sono corrisposti direttamente dall'utente al manutentore.

Nel caso di rifiuto del responsabile dell'impianto di corrispondere i contributi a favore degli Enti (Comune o Provincia e Regione Lombardia) il manutentore ha l'obbligo di consegnare all'Ente gli "allegati G ed F" non validati come dichiarazione di avvenuta manutenzione con la dicitura: "l'utente rifiuta il bollino".

Contributo enti locali

Dal 1° agosto 2012

Potenza impianto/caldaia	Costo bollino (Ente locale)	Addizionale regionale
Potenza inferiore a 35 kw	7,00 euro	1,00 euro
Potenza da 35 a 50 kw	14,00 euro	1,50 euro
Potenza da 50,1 a 116,3 kw	18,00 euro	3,50 euro
Potenza da 116,4 a 350 kw	140,00 euro	10,00 euro
Potenza oltre i 350 kw	190,00 euro	18,00 euro

Termoregolazione, slittano gli obblighi

Slitta, in Lombardia, l'obbligo di installare strumenti di contabilizzazione dei consumi individuali per il riscaldamento. L'obbligo era stato fissato all'1 agosto 2012 per i condomini con impianto di riscaldamento di notevole potenza o alquanto vecchio, ma ora si potrà attendere, grazie alla decisione della Giunta della Regione, fino all'1 agosto del 2014 purché si tratti di impianti termici: per i quali il cambio di combustibile (quasi sempre, da gasolio a metano) sia avvenuto dopo l'1 agosto 1997; che siano stati collegati a reti di teleriscaldamento dopo l'1 agosto 1997; per i quali sia approvato un progetto di ristrutturazione complessiva che consenta un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 40% rispetto al rendi-

mento dell'impianto originario.

È stata inoltre demandata agli enti locali (indicati dal Dpr 412/93) la competenza a definire la valutazione di ulteriori condizioni che giustifichino l'allineamento di tutte le scadenze all'1 agosto 2014. Potrebbe apparire che la proroga di due anni sia subordinata semplicemente alla predisposizione di un progetto, ma si deve osservare che quest'ultimo deve prevedere la riduzione del 40% dei consumi (che non è piccola cosa) e che dovranno immediatamente essere indette assemblee, elaborati preventivi e quant'altro indicato nella delibera della Giunta.

I sistemi per la contabilizzazione dei consumi individuali del riscaldamento sono previsti dal 1991 (legge 10/1991) ma stenta-

no a diffondersi, per la complessità delle apparecchiature da installare anche all'interno delle singole unità immobiliari, nonché per le spese di impianto.

Sono infatti indispensabili modifiche generali all'impianto, quasi sempre consistenti nell'installazione di pompe e in altri accorgimenti. Soprattutto, la contabilizzazione richiede che per ciascun radiatore sia installato all'interno degli appartamenti un contabilizzatore, o un misuratore, oltre a quanto poi serve per raccogliere i dati relativi ai consumi ed elaborarli. In pratica, per un appartamento modesto si possono spendere dai 1.500 euro ai 3mila euro, e talvolta anche di più, in ragione delle diverse situazioni e delle diverse soluzioni tecniche necessarie.

techem

Società leader a livello mondiale con oltre 55 anni di esperienza nella fornitura di prodotti e servizi di misurazione e contabilizzazione di calore ed acqua.

PRESENTA UN INCONTRO
Sulle nuove disposizioni
per la termoregolazione e la contabilizzazione
previste dalla Regione Lombardia.

"Delibera n. IX/3522 - 23 Maggio 2012"

MARTEDI 3 LUGLIO ore 19.30
Sala Conferenze ABC
Via Cimabue 16, Brescia

